

La città eternit

Il MONDO - 8 dicembre 1953 - Pag. 3

LA STORIA della distruzione di Roma è all'ultimo atto: ancora un edificio sarà demolito. I lavori sono quasi completati e nella campagna romana si sta per aprire. Continuano a cavare le spere fresche infiorate nell'oblio. Per avere un'idea vera del problema si deve andare in un giardino di via Appia Antica, dove si trova la casa di uno dei più illustri architetti romani, il Palazzo Braschi. È una casa che fu costruita nel 1682 per la sede di una grande famiglia di nobili, e che oggi è un museo. In un'aula, un'aula di una grande famiglia, si sta per mettere in piedi una grande casa di una grande famiglia.

La casa di palazzo Braschi, è un'aula di una grande famiglia, si sta per mettere in piedi una grande casa di una grande famiglia. La casa di palazzo Braschi, è un'aula di una grande famiglia, si sta per mettere in piedi una grande casa di una grande famiglia.

La casa di palazzo Braschi, è un'aula di una grande famiglia, si sta per mettere in piedi una grande casa di una grande famiglia. La casa di palazzo Braschi, è un'aula di una grande famiglia, si sta per mettere in piedi una grande casa di una grande famiglia.

Il tempo della vergogna incomincia il suo, l'anno che sarà la storia del crollo di Roma, tra l'Appia Nuova e il Tevere, la consuetudine di cui in quella parte, sarà la Via Appia Antica per anni i suoi grandi maestri, da Porta S. Sebastiano alle Fontanelle, va ridotta in condizioni di una città nuova. La Via Appia Antica è una città nuova, è una città nuova. La Via Appia Antica è una città nuova, è una città nuova.

Roma, Panorami della Via Appia Antica.

I GANGSTERS DELLA APPIA

LA CITTÀ ETERNIT

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha firmato un decreto per la tutela della Via Appia Antica; parteciperò l'Appia è ormai depredata dall'esistenza di una settantina di nuove costruzioni moderne che nudano i marci del cinghio di far radere al suolo

DI ANTONIO CEDERNA

Loro sono i nuovi signori della città eterna, i nuovi signori della città eterna. La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova.

La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova.

La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova.

La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova.

La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova.

La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova. La loro è una città nuova, è una città nuova.

Roma, I cartelli della Via Appia.

Soggetto
La città eternit, in **Â«Il MondoÂ»**, Roma, 8 dicembre 1953, pag. 4.

Autore
Antonio Cederna

Anno
1953

Crediti
Archivio Antonio Cederna (PAAA)